

Giardino dei Patriarchi dell'Unità d'Italia

Giardino, Roma (RM) - Lazio

Inaugurato il 27 settembre 2013, si tratta di un giardino, dove sono conservati i "gemelli" degli alberi monumentali più significativi di tutte le regioni d'Italia. Il progetto, che ha ricevuto il patrocinio del Presidente della Repubblica, è stato reso possibile grazie alla collaborazione fra la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma, Arpa Emilia-Romagna, Ispra e il Comitato per la Bellezza di Roma, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e della Regione Emilia-Romagna. Opened September 27, 2013, it is a very special garden, where they kept the "twins" of monumental trees most significant of all the regions of Italy. The project, which has received the support of the President of the Republic, has been made possible thanks to the collaboration between the Special Superintendence for Archaeological Heritage of Rome, ARPA Emilia-Romagna, Ispra and the Committee for the beauty of Rome, under the patronage Ministry for the Environment, Land and Sea and the Region of Emilia-Romagna.

Indirizzo Via Appia Nuova, 1092 Roma (RM) - Lazio
Telefono +39 06 39967700 (lun-ven 9 -13 / 14 -17; sab 9 -13); +39 06 7129121
Sito Web <http://archeoroma.beniculturali.it/siti-archeologici/villa-dei-quintili>
Accessibilità -

Descrizione

Il parco è stato creato presso la villa dei Quintili, la più estesa villa suburbana di Roma, situata al V miglio della Via Appia. La villa apparteneva ai fratelli Sesto Quintilio Condiano e Sesto Quintilio Valerio Massimo, importanti personaggi dell'epoca degli imperatori Antonino Pio e Marco Aurelio, consoli nel 151 d.C. Nel 182 d.C. Commodo fece uccidere i legittimi proprietari per impossessarsi dei loro beni, compresa la villa, che rimase di proprietà imperiale fino alla fine del III secolo. L'attuale ingresso alla vasta area archeologica si trova su via Appia Nuova, dove è allestito un Antiquarium. Nel lato verso l'Appia Antica sono visibili i resti di un ninfeo monumentale, originario accesso al complesso, trasformato in fortilizio in epoca medievale. Attraverso un grande giardino-ippodromo si accede al settore residenziale, costituito da un vasto cortile rettangolare, su cui affacciavano stanze per banchetti dotate di impianti di riscaldamento e decorate da marmi preziosi. Nel settore verso la Via Appia Nuova si trovano le strutture più imponenti del complesso, costituite dagli impianti termali. Un altro settore della villa era occupato da un circo, del quale tuttavia restano oggi scarse tracce.

Cenni storici

Epoca: 2003

Localizzazione

Latitudine: 41.831503

Longitudine: 12.554820

Altre informazioni



Condizione giuridica: Proprietà Stato

